

# “MORTE AI ROM”

reportage di **Claudio Sisto**

“Prima gli italiani”, ripete da tempo il ministro dell'interno. E lo scorso 3 aprile, nel quartiere Torre Maura di Roma, qualcuno ha preso spunto e ne ha approfittato.





Quando nel centro di accoglienza comunale sono state ospitate cinque donne rom e i loro bambini dai 5 ai 10 anni, alcuni italiani del quartiere si sono radunati al grido di “Prima gli italiani”, hanno assediato il centro di accoglienza e impedito l’uscita delle persone per le normali attività quotidiane, come comprare il latte per i bambini. L’aria si è fatta subito pesante.

“Da lì non uscite vivi, vi



impiccheremo tutti!” Le grida di-  
sumane si sono sollevate contro  
le persone accolte nel centro di  
accoglienza. Inizialmente la polizia  
ha assistito alle proteste senza  
intervenire.

La situazione però è  
andata presto fuori  
controllo e in serata  
sono stati dati alle  
fiamme i mezzi della  
stampa e un camper  
appartenente a una  
famiglia rom ospi-  
tata nel centro.  
Intanto il leader





di Forza Nuova rilasciava interviste al vetriolo contro i rom, definendoli “zingari pericolosi”. I partiti di estrema destra ne hanno approfittato, alimentando l'odio con manifestazioni non autorizzate sotto il centro di accoglienza. Dopo che l'autorizzazione per un corteo gli è stata negata, CasaPound ha tenuto un comizio in una piazza limitrofa; solo uomini di destra hanno ani-



mato il presidio razzista. Nel quartiere i sindacati e la sinistra antagonista e antifascista non hanno tollerato le azioni speculative e razziste e hanno organizzato una contro-manifestazione. Nonostante questo, l'odio e l'ignoranza hanno vinto: la Prefettura ha ordinato che i rom venissero portati via dal centro di accoglienza.

*Claudio Sisto*

